

Baccelli Guido, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge già approvato nell'altro ramo del Parlamento, relativo alle modificazioni alla legge forestale del 20 giugno 1897.

E ne domando anche l'urgenza perchè in questo stesso momento si stanno atterrandosi centosettanta pini. Sono supreme rovine in fatto di boschi!

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge che sarà stampato e distribuito.

L'onorevole ministro chiede l'urgenza su questo disegno di legge.

Se non vi sono osservazioni in contrario l'urgenza s'intenderà accordata.

(È dichiarato d'urgenza).

Invito l'onorevole Orlando a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Orlando. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Convenzione monetaria addizionale stipulata a Parigi il 15 novembre 1902.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli esteri.

Prinetti, ministro degli affari esteri. Vorrei pregare l'onorevole presidente e la Camera di voler disporre che questa legge di cui è stata presentata la relazione sia discussa in una delle prossime tornate, tanto più che non darà luogo a grande discussione.

Presidente. Attendiamo la stampa della relazione.

Discussione del disegno di legge: « Riforma dei ruoli organici dei personali dipendenti dal Ministero del tesoro, della Corte dei conti, di gestione e di controllo, di ragioneria delle Intendenze di finanza e delle delegazioni del tesoro. »

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Riforma dei ruoli organici dei personali dipendenti dal Ministero del tesoro, della Corte dei conti, di gestione e di controllo; di ragioneria delle Intendenze di finanza e delle delegazioni del tesoro.

Si dia lettura del disegno di legge.

(Vedi stampato n. 175-A).

La discussione generale è aperta su questo disegno di legge ed ha facoltà di parlare l'onorevole Libertini Gesualdo.

Libertini Gesualdo. Dopo l'interesse, spiegato a favore degli impiegati delle ragione-

rie e delle intendenze, ho creduto mio dovere di ringraziare il Governo per il modo come ha mantenuto la promessa, fatta per bocca dell'onorevole sotto-segretario di Stato al tesoro. Egli, rispondendo ad una mia interrogazione, riconobbe le pessime condizioni, nelle quali si trovano gli impiegati delle ragionerie, e promise che al più presto avrebbe presentato all'approvazione della Camera provvedimenti atti a migliorarle, ciò che si fa oggi col progetto che discutiamo. Infatti, sebbene questo progetto, e con me, debbo dirlo, conviene anche l'onorevole relatore, non rappresenti proprio tutti i desideri dei ragionieri delle intendenze, tuttavia ne facilita di molto la carriera, perchè, avendo aumentato il numero dei posti più elevati, ha reso più facili le promozioni, che tanto si desideravano.

A coronamento di quest'opera raccomanderei al Governo che volesse attuare quella disposizione, che per ora è sulla carta, cioè il conferimento del quinto dei posti di intendente ai primi ragionieri delle intendenze, altrimenti noi avremo la muraglia della Cina dei primi ragionieri, i quali impediranno l'avanzamento degli altri.

Questa è la raccomandazione che faccio all'onorevole sotto-segretario di Stato, raccomandazione che mi auguro sia tenuta in benevola considerazione.

Prima di chiudere queste mie brevi parole faccio un'altra raccomandazione a beneficio degli straordinari addetti alle Avvocature erariali.

De Nobili, sotto-segretario di Stato per il tesoro. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

De Nobili, sotto-segretario di Stato per il tesoro. Convengo con l'onorevole Gesualdo Libertini nella necessità di dare ai primi ragionieri la possibilità di raggiungere un grado più elevato: ma nessuna disposizione stabilisce che il quinto degli intendenti debba provenire dai primi ragionieri. Sarebbe questo il desiderio nostro ed in proposito abbiamo trattato col ministro delle finanze, e confidiamo che il detto ministro consentirà ad assegnare una parte dei posti di intendente di finanza ai primi ragionieri. Quanto poi agli straordinari delle ragionerie, delle intendenze e dell'avvocatura erariale, posso assicurare l'onorevole Libertini che alla ripresa dei lavori, dopo le prossime vacanze, il Governo presenterà provvedimenti per la loro sistemazione. Per ora ciò non è stato possibile per più ragioni e tra le altre, per la necessità di vedere mediante